

Dove pregare? Lo dicono i salmi

Iniziano le proposte di Quaresima dell'Azione cattolica ambrosiana per gli adulti: domenica 17 marzo è prevista una mattinata di spiritualità dalle 8.30 alle 12.45 a Desio, dai Padri Saveriani. Il predicatore sarà don Cristiano Passoni, assistente generale dell'Ac ambrosiana. Martedì 12 marzo invece si svolgerà un pomeriggio di spiritualità per gli «adulti più», in collaborazione con il Movimento III età, dalle 15 a Milano, nella chiesa di San Giorgio al Palazzo. Predicherà don Cristiano Passoni. «In continuità con il tema scelto per gli esercizi spirituali d'Avvento, in cui veniva presentata la modalità di preghiera dei salmi, ora abbiamo deciso di affrontare un salmo in particolare, il Salmo 4», spiega Chiara Grossi,

Due iniziative di Ac Gli adulti la mattina del 17 a Desio. Per la terza età il pomeriggio del 12 in San Giorgio

vicepresidente degli adulti dell'Ac ambrosiana. Il commento del Midrash sui salmi spiega così: «Il Santo - sia benedetto - così ha parlato a Israele: Io ti ho detto, quando preghi, di pregare nella sinagoga della tua città; ma se non puoi pregare in sinagoga, prega in aperta campagna; se non puoi pregare in aperta campagna, prega nella tua casa; se non puoi pregare nella tua casa, prega nel tuo letto; e se non puoi pregare neppure nel tuo letto, unisciti al tuo cuore». Questo significa: «Parlate nel vostro cuore sul vostro letto (Sal 4,5)». Per maggiori informazioni consultare il sito www.azionecattolicamilano.it. Per iscrizioni, e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it; tel. 02.58391328. (M.V.)

Per i 20-30enni esercizi spirituali con l'Azione cattolica

DI MARTA VALAGUSSA

Come ogni anno l'Azione cattolica ambrosiana invita tutti i giovani della Diocesi (di età compresa tra i 20 e i 30 anni) a vivere l'esperienza degli esercizi spirituali di Quaresima, all'Eremo San Salvatore di Erba (via San Giorgio - Crevenna). Un'oasi di silenzio e preghiera, un'occasione per riflettere sulla propria vita e sulle proprie scelte quotidiane, dedicando un weekend all'ascolto della Parola di Dio e al confronto con altri giovani. Gli esercizi spirituali per i giovani costituiscono la pausa utile e necessaria per prepararsi alla Pasqua, momento chiave della vita di fede per ogni credente. Il primo appuntamento è fissato

per sabato 16 e domenica 17 marzo. Il ritiro inizierà alle 9 di sabato e si concluderà alle 16 di domenica, comprendendo anche la celebrazione della Santa Messa. Il tema degli Esercizi, che saranno predicati da monsignor Ivano Valagussa, sarà quello della giustizia. Verrà approfondita la conoscenza di un personaggio chiave, come



L'Eremo San Salvatore a Erba

Oscar Romero, arcivescovo di San Salvador. A causa del suo impegno nel denunciare le tremende e ingiuste violenze della dittatura militare che opprimeva il suo Paese, fu ucciso durante la celebrazione della Messa il 24 marzo 1980. È stato proclamato santo da papa Francesco il 14 ottobre 2018. Ospite in occasione degli

esercizi spirituali sarà un ragazzo di San Salvador che ha cambiato vita dopo l'incontro con Oscar Romero. Per chi non riuscisse a partecipare al primo weekend del 16-17 marzo, è previsto un secondo appuntamento di esercizi spirituali di Quaresima, che si svolgerà sempre all'Eremo San Salvatore dalla sera di venerdì 5 aprile al pomeriggio di domenica 7 aprile. In questa occasione predicheranno don Fabio Riva e don Cristiano Passoni, assistenti diocesani dell'Azione cattolica ambrosiana. Per maggiori informazioni, consultare il sito internet www.azionecattolicamilano.it. Per iscrizioni, e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it; tel. 02.58391328.

Quaresima 2019

L'incontro diocesano nel weekend del 16 e 17 marzo. L'accoglienza il sabato sera in piazza

Maggiore. Sarà presente l'arcivescovo Zuppi. Animazione e percorso in città, soste nelle chiese

Notte bianca della fede Gli adolescenti a Bologna

Momento centrale della Quaresima per gli adolescenti della Diocesi sarà la Notte bianca della fede, che si terrà il 16 e 17 marzo a Bologna, con la presenza dell'arcivescovo monsignor Matteo Zuppi. Accompagnati dal vescovo ausiliare di Milano, monsignor Paolo Martinelli, ai ragazzi verrà proposto di compiere «esercizi spirituali» speciali percorrendo, come in un «pellegrinaggio», una delle più belle città italiane e incontrando una Chiesa ricca di storia e spiritualità. Sarà l'occasione per poter indicare come sia possibile vivere la fede nel Crocifisso e nel Risorto, immersi nei contrasti del mondo e in ogni tempo. Il tema di questo incontro diocesano degli adolescenti è «All'ora», che ha due significati. Innanzitutto, essere presenti «all'ora» in cui il Signore Gesù dona se stesso, ripercorrendo nella notte, i momenti della sua passione: ogni discepolo deve saper confrontarsi con quell'«ora» e scoprire il significato che essa ha per la propria vita. Inoltre, l'ora dell'incontro con Gesù, come con la Samaritana, diventa anche incoraggiamento - «Allora!» - per rimettersi in cammino con coraggio e decidersi per il Signore. «Siamo ormai alla quarta edizione della Notte bianca della fede per gli adolescenti - commenta don Stefano Guidi, responsabile del Servizio per l'oratorio e lo sport e direttore della Fom (Fondazione diocesana per gli oratori milanesi) - ma questa di Bologna è vissuta quasi all'inizio del tempo quaresimale come una sorta di percorso spirituale che chiederà agli adolescenti di mettersi in cammino dietro al Signore Gesù con la sua stessa determinazione, nel momento in cui ha scelto di andare a Gerusalemme per dare la vita sulla croce. Quali sono le risorse che possono sostenere

questo pellegrinaggio?

Ce le suggerisce l'arcivescovo, monsignor Mario Delpini, nella sua lettera pastorale: le «pratiche di sempre» che gli adolescenti potranno sperimentare nelle tappe della Notte». Sabato 16, l'accoglienza degli adolescenti ambrosiani a Bologna sarà a partire dalle 17 e il ritrovo in piazza Maggiore nel centro della città alle 19, dove vivranno un momento di animazione con le «Verdi note» dell'Antoniano. L'arcivescovo di Bologna, monsignor Matteo Zuppi, alle 20 chiederà agli adolescenti ambrosiani di «contagiare» con fierezza le strade della città. La Diocesi di Bologna metterà a disposizione le sue chiese più belle, che eccezionalmente rimarranno aperte per le tappe del percorso. La conclusione è prevista a mezzanotte. I luoghi di riposo per il pernottamento saranno le parrocchie, le scuole e gli oratori di Bologna. Domenica 17 il ritrovo è ancora in piazza Maggiore alle 9.15 per l'ingresso nella basilica di San Petronio, dove si terrà la celebrazione eucaristica della Domenica della Samaritana, presieduta da monsignor Paolo Martinelli, alle 10. Per mezzogiorno, la Pastorale giovanile della Diocesi di Bologna organizzerà un pranzo tipico bolognese (per i gruppi che hanno già prenotato all'atto dell'iscrizione online). La quota di adesione all'incontro diocesano è di 12 euro a partecipante per coprire le spese di organizzazione e di ospitalità. È ancora possibile iscriversi, entro e non oltre mercoledì 13 marzo o fino ad esaurimento dei posti. Le modalità di versamento della quota saranno date ai gruppi regolarmente iscritti. Info su www.chiesadimilano.it/pgfom.



La scorsa Notte bianca della fede degli adolescenti a Brescia. Nel riquadro, il logo di quest'anno

alle 21 in San Nazaro

Domani la veglia degli universitari

Per gli universitari e tutti i giovani della città di Milano domani alle 21 nella basilica dei Santi Apostoli e Nazaro Maggiore (piazza San Nazaro, 5 - corso di Porta Romana) si terrà una veglia di preghiera con immissione delle ceneri. Al termine ci sarà la possibilità di confessarsi. Questa celebrazione di ingresso in Quaresima vedrà come punto centrale il dono della misericordia: infatti, la compassione e la misericordia del Padre superano infinitamente la



cattiveria dell'uomo. Come scrive in uno dei suoi discorsi spirituali Isacco di Ninive, monaco del VII secolo a cui si ispira la veglia: «Quale un pugno di sabbia nell'immenso mare, tali sono le colpe di ogni carne in confronto alla provvidenza e alla misericordia di Dio. Come una ricchissima sorgente non potrebbe essere chiusa da un

pugno di polvere, così la compassione del Creatore non può essere vinta dalla cattiveria delle creature».

«Quello che cerchi c'è» Giovani in ritiro a Seveso

Offrire uno spazio personale, perché il mistero della passione, morte e risurrezione del Signore Gesù getti nuova luce sul proprio cammino. Questo è l'obiettivo dei ritiri spirituali nel tempo di Quaresima per i 18-19enni e i 20-30enni, sul tema «Quello che cerchi c'è. I giovani avranno visioni».

Il primo appuntamento è in programma domenica 17 nel Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2), dalle 10 alle 18.30; predicatore don Fabio Riva; iscrizioni compilando l'apposito modulo online su www.chiesadimilano.it entro il 14 marzo.

Un'altra data sarà domenica 14 aprile a Villa Sacro Cuore di Triuggio (via Sacro Cuore, 7). Solo per i 18-19enni, inoltre, si terrà un ritiro di due giorni, il 23 e 24 marzo, nel Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2), dalle 18 del sabato alle 18.30 della domenica. L'iniziativa è proposta dal Servizio per i giovani e l'università della Diocesi di Milano a quanti per motivi di studio, lavoro o altro rimarrebbero esclusi dalla formula degli esercizi spirituali di Quaresima (dal venerdì sera alla domenica

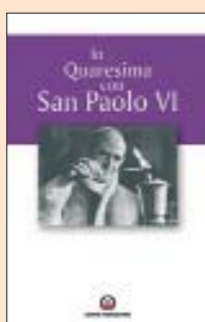
pomeriggio), rivolti rispettivamente ai 18-19enni e ai 20-30enni. Per i 18-19enni gli esercizi spirituali si terranno nel Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2) in due turni, il 29-30-31 marzo e il 5-6-7 aprile. Oltre a riflettere sulla passione, morte e risurrezione di Gesù, sarà anche l'occasione per meditare sulle scelte che i 18-19enni dovranno compiere nel particolare periodo della loro vita. Invece gli esercizi spirituali nel tempo di Quaresima per

20-30enni sono in programma in tre turni. Il primo, il 22-23-24 marzo, in contemporanea in tre sedi: Centro di spiritualità del monastero delle Romite ambrosiane (piazzetta Paolo VI - Santa Maria del Monte sopra Varese); Monastero Ss. Trinità (località Pragaletto - Dumenza); Abazia dei Ss. Pietro e Paolo di Viboldone (via dell'Abazia, 6 - San Giuliano Milanese). Il secondo e il terzo turno si terranno nel Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2) il 29-30-31 marzo e il 5-6-7 aprile.

Informazioni: Servizio per i giovani e l'università (tel. 0362.647500; e-mail: giovani@diocesi.milano.it).

Il magistero di san Paolo VI nelle letture dei giorni feriali

La canonizzazione di papa Paolo VI del 14 ottobre scorso ha suggerito la scelta della Diocesi di proporre una serie di pagine del suo magistero da valorizzare nelle chiese come possibile lettura alternativa alla seconda lettura dell'Ufficio delle letture nei giorni feriali della Quaresima, con l'esclusione dei primi giorni della Settimana autentica. Dal lunedì al giovedì, pagine tratte dalle encicliche del suo pontificato; il venerdì, dalle omelie come arcivescovo di Milano e dai discorsi per la Via crucis al Colosseo; il sabato prevalentemente dall'esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi*. Tutti questi testi sono contenuti, in un ordine riferito al giorno, nel sussidio *In Quaresima con san Paolo VI* (Centro ambrosiano, 72 pagine, 6 euro), con una introduzione dell'Equipe della Formazione permanente del clero.



In oratorio i passi dei ragazzi verso la Pasqua

«Passi sulla via» è il titolo dato all'animazione del tempo di Quaresima per i ragazzi, inserita dentro la proposta dell'anno oratoriano «Via così». Ma quali saranno i passi da compiere verso la Pasqua? Li indica l'arcivescovo nella sua lettera pastorale *Cresce lungo il cammino il suo vigore*: «Le comunità e ciascuno dei credenti della nostra Chiesa trovino modo di dedicarsi agli «esercizi spirituali» del pellegrinaggio. Gli esercizi che raccomandando sono l'ascolto della Parola di Dio, la partecipazione alla celebrazione eucaristica, la preghiera personale e comunitaria... Non abbiamo altro che il mistero di Cristo e le «vie» che Cristo ha indicato per accedere alla sua Pasqua». In oratorio sarà

dunque chiesto ai ragazzi di esercitarsi, personalmente e in gruppo, nel vivere queste «pratiche» con costanza, almeno per tutta la Quaresima. Come in ogni esercizio, anche nei «passi sulla via» (i passi della fede), i progressi si compiono giorno dopo giorno, pensando che quello che può sembrare difficile all'inizio con il tempo può diventare abitudine e, ancora di più, scelta e stile di vita. Un'altra azione fondamentale viene sollecitata dall'icona dell'anno oratoriano dei 72 discepoli



Il gadget per la Quaresima

(cfr Luca, 10) e che l'arcivescovo riassume così: «I cristiani percorrono la terra seminando speranza». Quindi i ragazzi si impegneranno anche ad essere portatori di pace fra i compagni e gli amici, capaci di dire parole buone e di essere generosi con gli altri. L'efficacia di questo percorso in oratorio si fonda sul «camminare insieme», ragazzi e Comunità educanti, condividendo le stesse fatiche e le stesse difficoltà che si hanno nel pregare, nell'essere costanti negli impegni quotidiani, nell'ascoltare

fedelmente la Parola di Dio. Ma oltre al «camminare insieme», altri contenuti saranno richiamati in oratorio nel tempo di Quaresima, innanzitutto durante la domenica ma anche nei momenti di incontro settimanali, dalle amicizie vere e durature al mettersi in movimento, dal fidarsi ciecamente al mettersi in gioco per gli altri, dal trasformare il deserto nella «via» alla fierezza di andare «via così». «Passi sulla via» è anche il titolo del gadget per la Quaresima dei ragazzi. Su un tabellone in cartone è riprodotta la mappa di una città con sei vie principali e sei quartieri che si coloreranno grazie al cammino delle sei settimane di Quaresima, realizzato tramite un percorso personale e attraverso le attività nei gruppi della catechesi.